



## Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata

### AVVISO PUBBLICO

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE ED ALLA CO-GESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO "CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'" IN RIFERIMENTO ALL'AVVISO 1/2021 PROGETTI DI INTERVENTO SOCIALE (PrInS) DEL PON INCLUSIONE FSE 2014-2020, RISORSE REACT-EU.**

#### Premesso che

- La Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386) ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Il Programma Operativo nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo sociale Europeo (FSE) a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con decisione della Commissione C (2021) n. 6257 del 20 Agosto 2021, prevede l'attivazione delle risorse React EU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizione di povertà e deprivazione.
- Il decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 ha istituito la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, prevedendo che la Rete elabori un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, di durata triennale, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.
- Il citato decreto, come successivamente modificato dalla norma istitutiva del Reddito di cittadinanza (D.L. 4/2019), individua le modalità di realizzazione della valutazione multidimensionale, della progettazione personalizzata (Patti per l'inclusione sociale), dei servizi e degli interventi a supporto dei beneficiari della misura, tra cui rientra il pronto intervento sociale, e stabilisce che al loro finanziamento concorra il Fondo povertà. Stabilisce inoltre che nell'ambito del Fondo Povertà venga riservata una quota pari a 20 milioni di euro annui per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.
- Nella riunione del 28 luglio 2021, la Rete della protezione e dell'inclusione sociale ha approvato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023. In tale Piano, tra gli obiettivi da perseguire, sono annoverati interventi e servizi volti alla realizzazione di Pronto Intervento Sociale e, nell'ambito della programmazione finanziaria, è prevista la possibilità di attivare forme di finanziamento di tali servizi a valere sui fondi europei e in particolare sulle risorse del REACT-EU.

#### Tenuto conto che

- Con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 23 dicembre 2021 è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS – Progetti di Intervento Sociale - PON Inclusione – asse 6 – Interventi di Contrasto agli effetti del COVID – 19 (React-EU);
- l'Avviso n.1/2021 PrInS sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità. In particolare possono essere finanziate proposte progettuali che prevedono, fra l'altro, il rafforzamento di questi servizi, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.





- Nell'ottica di una governance efficace e del pieno coinvolgimento del partenariato economico/sociale, l'avviso prevede che l'Ambito Territoriale può coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure può individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio.

#### Visti

- la L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di Interventi e servizi sociali", che individua tra i suoi scopi fondamentali la promozione della solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di mutuo aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 e ss. mm.ii., recante il Codice del Terzo settore ed il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss. mm.ii., recante il Codice dei contratti pubblici;

#### Tanto premesso, considerato e ravvisato

### L'UNIONE DI COMUNI VAL VIBRATA INDICE

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore in avanti anche solo ETS), di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni disponibili ed idonei ad instaurare rapporti di partenariato mediante co-progettazione e co-gestione per realizzare un Centro Servizi "leggero" per la presa in carico integrata e l'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale alla stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e dalla famiglia che si trova o rischia di trovarsi in condizione di grave deprivazione.

Saranno accolte le istanze relative a proposte progettuali e collaborazioni da parte di enti e associazioni che potranno riguardare:

- collaborazioni a titolo oneroso, con eventuale riconoscimento, previa valutazione, di contributo economico o in servizi, nei limiti del progetto disposto;
- collaborazioni a titolo gratuito, e per questa tipologia di collaborazione la possibilità di presentare candidature rimarrà aperta senza vincoli temporali.

La procedura è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il suo apporto risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

Oltre alla possibilità di presentazione di istanze da parte di singoli proponenti possono essere presentate progettualità di rete. A tal fine, per sostenere e accompagnare la collaborazione e la sinergia tra diversi soggetti e lo sviluppo di progettualità integrate, i progetti di rete possono essere proposti:

- con un'istanza unica proposta da un soggetto capofila, con specificazioni rispetto all'articolazione delle azioni progettuali tra i partner;
- attraverso singole istanze presentate dai diversi enti in relazione alle azioni proprie, che concorrono alla definizione della progettualità integrata di rete.

#### 1 – Finalità e oggetto

Oggetto della manifestazione de qua è il rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti di cui all'INTERVENTO C previsto dall'Avviso non competitivo 1/2021 - PrInS, rivolto agli Ambiti territoriali, a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusion 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19.

Nello specifico le attività previste nel progetto riguardano l'attivazione di uno Sportello (in avanti Drop In) che offre attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora volta a facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico al tempo stesso offrendo anche alcuni servizi essenziali a bassa soglia (distribuzione di beni essenziali, servizi per l'igiene personale, screening e prima assistenza sanitaria, mediazione culturale counseling, orientamento lavorativo, consulenza amministrativa e legale). Lo sportello "Drop In" ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale delle persone in condizione di bisogno.

Ad esito dell'attività verrà altresì costituita una specifica banca dati nella quale confluiranno tutti i dati e le informazioni relativi alle attività svolte e ai soggetti coinvolti e che dovrà rimanere nella disponibilità del Servizio distrettuale alla conclusione dell'incarico.

Per un maggior dettaglio relativamente ai servizi realizzabili nell'ambito del presente Avviso si rimanda all'Allegato 2 ("Nota esplicativa interventi") relativo ai Livelli essenziali delle prestazioni dei servizi inclusi nel Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023.

## 2 - Durata del progetto

L'Accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra l'Unione di Comuni ed i partner selezionati, avrà come durata quella prevista dal Ministero nel citato avviso ministeriale.

## 3 - Risorse disponibili

Le risorse finanziarie presunte, assegnate allo svolgimento del progetto, sono quantificate in € 134.000,00 derivanti dall'avviso 1/2021 PrIns – Asse 6 – Interventi di contrasto agli effetti del COVID – 19 – React-EU.

Si specifica che l'Unione di Comuni, quale Capofila del progetto e del partenariato, dovrà presentare il progetto al Ministero per la valutazione e l'eventuale approvazione dello stesso.

## 4 - Tavolo di coprogettazione

A seguito di presentazione della manifestazione di interesse, verrà costituito un Tavolo di coprogettazione costituito da personale dell'Ente e dai soggetti che hanno manifestato interesse, finalizzato alla presentazione del progetto, completo in ogni sua parte, al Ministero competente. Il Tavolo sarà permanente, in caso di approvazione del progetto da parte del competente Ministero, e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dal Ministero.

## 5 – Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del Terzo Settore di cui al D. Lgs n.117/2017, con almeno 2 anni di esperienza, documentabile, in servizi rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, e in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs. 50/2016).





Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere in corso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, in analogia a quanto previsto dall'art 80 del D.Lgs. n.50/2016 o di qualsivoglia causa di incapacità a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti di ordine speciale – idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett a) del D.Lgs 50/2016). Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, i seguenti requisiti minimi:

b.0 Qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:

b.1 Per le Cooperative Sociali:

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per attività compatibili con quelle oggetto di procedura.

2. Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali ai sensi della Legge 381/91;

b.2 Per Le Associazioni e gli Organismi:

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura.

2. Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura

3. Per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura

4. Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

c) Capacità di ordine speciale – capacità tecnico professionale ed economico finanziaria (art. 83 comma 1 lett. b e c) del D.Lgs. 50/2016)

Sono ammessi al presente invito tutti i soggetti del Terzo Settore sopra individuati in possesso di:

1. sussistenza di finalità statutarie /istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dallo statuto o dall'atto costitutivo o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla normativa vigente.

2. struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto; (per struttura organizzativa si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto) Dovrà essere allegato un organigramma dello staff di progetto con relative funzioni assegnate.

Per quanto riguarda le collaborazioni a titolo gratuito potranno essere ritenute ammissibili proposte presentate da enti e organizzazioni non rientranti nelle tipologie sopra elencate previa valutazione di coerenza progettuale da parte del Servizio.

In un'ottica di promozione e collaborazione con il Terzo Settore il soggetto partecipante a titolo oneroso è tenuto a compartecipare anche dal punto di vista finanziario alla realizzazione del progetto. Tale obiettivo può essere garantito anche attraverso la messa a disposizione di personale e di attrezzature, mediante l'affitto o l'utilizzo di locali di proprietà, ecc. La quantificazione di tale compartecipazione e l'attinenza della stessa alle attività progettuali sono sottoposte a puntuale verifica da parte dell'Unione in sede di valutazione di cui al successivo art. 8.

## 6 - Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:





- A) selezione dei partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- B) co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- C) presentazione del progetto al Ministero competente;
- D) in caso di approvazione del progetto da parte del competente Ministero e di stipula della Convenzione tra quest'ultimo e l'Unione di Comuni, si addiverrà alla stipula della Convenzione tra l'Unione di Comuni e soggetti partner.

### 7 – Modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro il giorno 02.02.2022 ore 12:00 - esclusivamente via PEC all'indirizzo: [unionecomunivalvibrata@pec.it](mailto:unionecomunivalvibrata@pec.it) la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti, il tutto firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante. All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE ED ALLA CO-GESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO "CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA"**.

L'istanza di manifestazione di interesse, redatta secondo il modulo di cui all'allegato A, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse e la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii..

L'istanza, compilata secondo l'apposito modulo di cui all'Allegato A, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- Proposta progettuale sintetica, composta da un massimo di 4 facciate, formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1 (ovvero interlinea singola) firmato dal soggetto proponente; la proposta deve essere elaborata con riferimento alle azioni che si intendono attuare in partnership rispettando le indicazioni contenute nel presente atto e nel rispetto delle disposizioni previste nella "Nota esplicativa interventi" – Scheda tecnica n. 3;
- Liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposte presentata – redatta secondo il modello allegato;
- Copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità;
- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore oggetto dell'Avviso;
- Curriculum sintetico dell'organismo proponente, del coordinatore e del personale da impiegare nel progetto;
- Scheda contenente l'elenco di eventuali convenzioni, contratti, protocolli di intesa con enti pubblici e privati qualora il soggetto candidato ne abbia in essere o intenda attivarne ai fini della realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale e relative copie di convenzioni/contratti/protocolli d'intesa riportate nell'elenco;
- In caso di partecipazione di più soggetti in forma associata deve essere allegata altresì copia dell'atto di costituzione formale e legalmente valida della partnership oppure impegno a costituirsi in ATS entro 15 giorni in caso di ammissione con correlata individuazione del soggetto capofila.

### 8- Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse e Criteri di valutazione

In applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii, le manifestazioni trasmesse verranno esaminate sotto il profilo di ammissibilità in ordine al possesso dei requisiti essenziali e, successivamente, si procederà all'individuazione dei partner, avviando la fase di co-progettazione.





Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione costituita dall'Unione con particolare attenzione alle risorse messe a disposizione dal soggetto proponente quale contributo, alla compatibilità degli impegni proposti con le finalità del progetto e alla capacità di operare in modo adeguato in reti territoriali inter-istituzionali e sulla base dei criteri di valutazione elencati nella seguente griglia:

Esperienza del soggetto proponente rispetto alle attività da realizzare	Fino a punti 10
Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi e il nucleo delle attività previste nella scheda 3 della nota ministeriale esplicativa degli interventi	Fino a punti 20
Ampiezza, completezza e complementarità dei soggetti e delle persone coinvolte e coinvolgimento reti formali e informali del territorio per la realizzazione del progetto e per l'integrazione dell'offerta dei servizi istituzionali in favore dei soggetti in disagio socio-economico	Fino a punti 20
Coerenza delle tipologie di figure professionali che si intendano coinvolgere, rispetto a quanto previsto dalla scheda 3 della nota ministeriale esplicativa degli interventi e qualità del personale e dei collaboratori come si evince da cv allegati	Fino a punti 20
Elementi integrativi, innovativi e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto di massima, proposti nel rispetto degli obiettivi perseguiti	Fino a punti 10
Presentazione della modalità di compartecipazione al progetto da parte del proponente e di un adeguato e coerente piano finanziario rispetto agli obiettivi e alle risorse previste	Fino a punti 20

Totale punti 100

I soggetti ammessi alla coprogettazione saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio superiore a 70, a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

Si precisa che durante l'attività di coprogettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

### 9 - Affidamento e convenzione

I soggetti selezionati per l'attuazione della manifestazione di interesse del presente Avviso, assumeranno un ruolo attivo fondato sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato, fermo restando il ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento che assumerà questo Ente che rimarrà unico beneficiario finanziamento.

Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo finanziario in favore del/i partner per la cogestione del progetto, l'Ente si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta complessiva, secondo le valutazioni fatte dalla Commissione e in relazione alle risorse disponibili.

I soggetti selezionati si impegneranno formalmente alla gestione in rete dei servizi attraverso la sottoscrizione di una convenzione nella quale saranno descritti ruoli, compiti e attività per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Tutte le attività dovranno essere svolte coerentemente ed in modo integrato con i mandati e gli orientamenti definiti dall'Unione, secondo le modalità operative concordate congiuntamente con i soggetti attuatori nel rispetto delle disposizioni relative ai Fondi Europei PON Inclusionione – asse 6 – Interventi di Contrasto agli effetti del COVID – 19 (React-EU);





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## 10 – Pubblicazione

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito dell'Unione di Comuni. (Sezione Amministrazione trasparente).

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

Eventuali ed ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile dei Servizi Sociali, Via Torquato Tasso (telefono: 0861/851825) S. Omero (TE).

## 11 – Dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR (“Regolamento”), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte dell'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata – Via Torquato Tasso, S. Omero (TE), P.IVA 01438600676 – PEC unionecomunivalvibrata@pec.it.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

## 12 Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## 13 - Responsabile del procedimento

A norma dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Dott. Domenico Di Emilio.

## 14- Ulteriore disposizioni

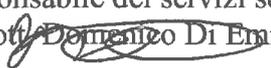
Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

L'Unione di Comuni si riserva, altresì, di invitare i concorrenti, se necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

L'Unione di Comuni si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini e/o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto a risarcimento o indennizzo. Nessun corrispettivo o rimborso sarà, altresì, dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

S Omero, lì

Il Responsabile dei servizi sociali  
Dott.  Domenico Di Emilio



